

Nuovo Circondario Imolese

Percorso di partecipazione “Agenda Digitale”

Tavolo assessori comunali con delega alla digitalizzazione

Mercoledì 17 febbraio 2021, ore 18.00

Partecipanti

Davide Strazzari – Comune di Dozza

Matteo Montanari – Comune di Medicina

Marco Brini – Comune di Medicina

Luca Fusaro – Nuovo Circondario Imolese

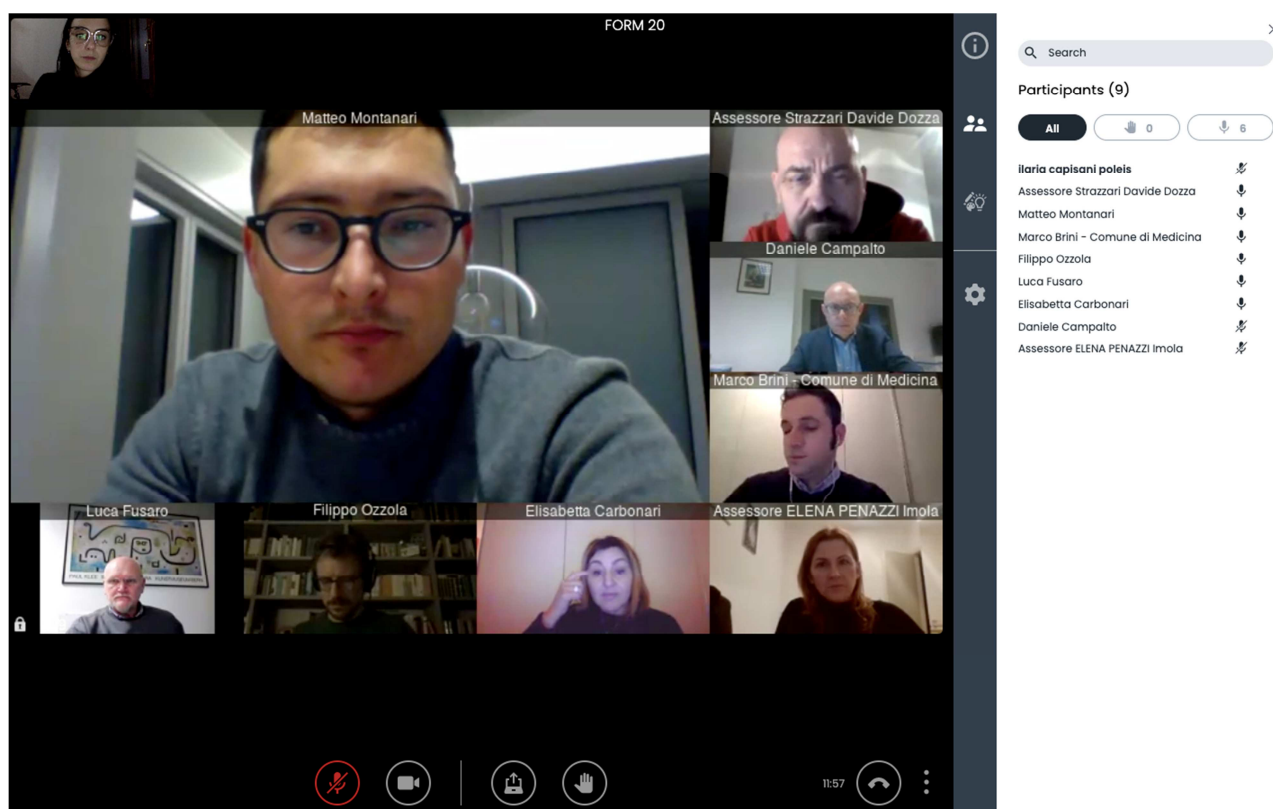
Elisabetta Carbonari – Comune di Castelguelfo

Daniele Campalto – Comune di Imola

Elena Penazzi – Comune di Imola

Filippo Ozzola – Poleis Soc. Coop.

Ilaria Capisani – Poleis Soc. Coop.



The image shows a Zoom meeting interface. The main window displays a grid of video feeds for nine participants. The participants are: Matteo Montanari (top left, largest feed), Assessor Strazzari Davide Dozza (top right), Daniele Campalto (middle right), Marco Brini - Comune di Medicina (bottom right), Luca Fusaro (bottom left), Filippo Ozzola (bottom middle-left), Elisabetta Carbonari (bottom middle-right), and Assessore ELENA PENAZZI Imola (bottom right). The top of the meeting window shows the name 'FORM 20'. The sidebar on the right contains a search bar, a 'Participants (9)' header, and a list of participants with their names and profile icons. The bottom of the meeting window shows standard Zoom controls: mute, video, chat, and hand raise.

Verbale dell'incontro

Matteo Montanari introduce l'incontro informando i presenti che il Circondario sta attivando un percorso per la redazione dell'Agenda Digitale. Non si tratta solo di un tema tecnico, alla base ci deve essere una riflessione politica, perciò si ritiene utile e importante dotare il Circondario di una agenda digitale unica, partendo dal modello regionale.

Filippo Ozzola di Poleis entra nei dettagli del progetto, a partire dalle necessità emerse sul tema della digitalizzazione dal percorso per la costruzione del Piano Strategico, si è sviluppata l'iniziativa

di candidare il progetto al bando regionale della partecipazione 2020. Il progetto ha ottenuto un finanziamento e dovrà ora essere svolto nel rispetto dei vincoli sanciti dalla Legge per la partecipazione.

Entro la fine del mese sarebbe opportuno convocare il primo Tavolo di Negoziazione, convocando innanzitutto i firmatari dell'Accordo formale (sindacati, associazioni di categoria, associazioni del territorio, ecc.). La prima fase del percorso sarà sostanzialmente composta da lavoro interno di costruzione del percorso e creazione della rete di supporto.

La seconda fase del percorso sarà di apertura verso la cittadinanza e prevede diverse attività tipo: Metaplan con i Sindaci, questionario digitale per la cittadinanza, questionario digitale per le imprese, workshop tematici, attività inclusive per i giovani e/o le scuole.

I temi da sviluppare saranno da individuare a partire dagli otto temi chiave previsti dall'Agenda Digitale della Regione. Le amministrazioni dovranno essere di supporto per l'individuazione delle principali sfide e necessità che il territorio presenta.

Importante precisare che il percorso non è pensato per coinvolgere in modo massivo la cittadinanza ma per focalizzarsi su target precisi (imprese, donne, giovani, ecc.), in questo eserciterà un ruolo importante la comunicazione che sarà sviluppata su canali diversi, soprattutto digitali.

Scopo dell'incontro odierno è informare gli assessori interessati direttamente al tema oggetto del percorso, raccogliere la loro adesione al progetto e magari accogliere già le prime indicazioni relativamente ad alcuni temi che vorrebbero toccare tramite il percorso.

Elena Penazzi afferma di aver partecipato ad alcuni incontri regionali sul tema Agenda Digitale, diventa interessante vedere come tutto ciò si declina sul territorio. Chiede chiarimenti rispetto ai tempi del percorso e chiede se i tavoli avranno valenza circosidariale. Interessante il coinvolgimento di donne e giovani, potrebbe essere utile focalizzare le attività su qualche esempio o gruppo specifico per avere *case history*.

Ozzola risponde che il percorso si è avviato formalmente il 5 febbraio ed avrà una durata di 6 mesi. Sicuramente potrebbe essere interessante e utile lavorare su temi molto specifici e concreti al fine di rendere più interessante e appetibile il percorso.

Al termine del percorso dovrà essere prodotto un documento da consegnare alla regione e alle amministrazioni contenente delle Linee guida, espressione di quanto emerso dal territorio. Sarà compito dell'amministrazione successivamente trasformare le Linee guida in azioni concrete.

Penazzi consiglia di ispirarsi anche al documento del Comune di Modena a tema Smart City.

Marco Brini afferma che è importante creare occasioni di scambio di idee e competenze tra assessori del Circondario. Auspica che l'Agenda Digitale possa essere l'inizio di un percorso di collaborazione. Il Covid è stato catalizzatore per il digitale, ha amplificato e velocizzato dei processi, portando nuove abitudini nelle nostre case, prima tra tutte il "lavoro a casa". Abbiamo visto anche una esplosione di alcuni servizi digitali come il Fascicolo sanitario elettronico, mettendo in luce allo stesso tempo problemi e difficoltà come il *digital divide*. I temi di indirizzo potrebbero essere quelli delle competenze digitali e della connettività per i cittadini e per le imprese, i servizi digitali (PagoPA, Fascicolo Sanitario, ecc) e la telemedicina (importanza delle Case della salute).

Luca Fusaro esprime soddisfazione nel trovarsi in questo gruppo di lavoro. L'Agenda Digitale ha uno spettro amplissimo di temi potenzialmente interessanti, perciò è utile andare a delimitare alcuni argomenti specifici, sulla base delle possibilità e necessità delle amministrazioni.

Interessante la rilevanza che si intende dare alla comunicazione per la diffusione del percorso in quanto spesso si portano avanti temi senza però che la cittadinanza ne venga a conoscenza. Si rende disponibile a preparare una pagina dedicata all'agenda digitale nel sito del Circondario oltre a dare supporto per tutte le attività di comunicazione che si vorranno realizzare.

Elisabetta Carbonari interviene affermando che il Comune di Castelguelfo sta lavorando per implementare i servizi per la connessione internet. Ritiene importante coinvolgere i giovani e le aziende anche in ottica di sviluppo delle professionalità più utili e più richieste dal mercato del lavoro.

Daniele Campalto conferma l'adesione al progetto. Una delle debolezze note è l'incapacità di comunicare le azioni che vengono svolte. Ci sono servizi che già offriamo ma di cui la cittadinanza non è a conoscenza, al di là della debolezza delle conoscenze informatiche.

Penazzi ribadisce l'importanza della comunicazione, anche semplice, a partire da PagoPA. Fare una azione a livello di Circondario in questo senso potrebbe essere importante. Potrebbero ad esempio essere i più giovani a decidere come spiegare a tutta la cittadinanza come utilizzare questo servizio.

Montanari sostiene sia importante condividere obiettivi di area vasta, ad esempio la fibra ottica, perché quando ci si muove insieme si è molto più efficaci. Identificare alcuni obiettivi, anche apparentemente semplici e perseguirli insieme è un valore aggiunto. Teniamo presente inoltre che la Regione è partner del Circondario in questo progetto, è una sfida interessante per tutti. I servizi informatici in questi anni hanno cercato di portare avanti l'ordinario, oltre ad alcuni progetti speciali tipo PagoPA, hanno cercato di portare tutti i comuni allo stesso livello, un livello di informatizzazione buono. Avere obiettivi di Agenda Digitale di Unione è importante perché permette di intervenire a livello di singola amministrazione individuando delle priorità ma soprattutto consente di essere preparati a livello di progettazione strategica.

Davide Strazzari ritiene importante lavorare sul tema delle infrastrutture poiché è la base da cui partire per poi lavorare sul *digital divide*. Tutti gli altri temi sono importantissimi ma sono nulla senza una solida base a livello di infrastruttura.

Ozzola ringrazia tutti i partecipanti per i preziosi interventi. Le prossime attività in programma prevedono un punto con i Sindaci per la definizione delle priorità su cui insistere (che alla luce dell'incontro in atto si decide di allargare anche agli assessori comunali con delega alla digitalizzazione), un coordinamento con lo staff Regione/Lepida, il primo Tavolo di Negoziazione, lo sviluppo della comunicazione di progetto e la stesura del primo questionario.

Montanari suggerisce al prossimo incontro di fare una breve presentazione della Agenda Digitale della Regione e raccogliere qualche benchmark di Comuni e Unioni vicine.

